



➔ Continua la stagione della contrattazione per il lavoro

Dopo l'accordo con Confindustria possiamo guardare alla contrattazione con nuovo interesse. Non solo perché quell'accordo ridà ruolo e impegna le parti sociali a cambiare se vogliono continuare ad essere rappresentative e capaci di indirizzare imprese e lavoratori verso una contrattazione sempre più capace di rispondere ai cambiamenti. Ma anche perché quell'accordo non si esaurisce nella "manutenzione" del ruolo e delle regole dei contratti nazionali (a partire dai nuovi elementi quali Tem e Tec) ma dice chiaramente che solo con un forte decentramento della contrattazione si possono far avanzare i temi maggiormente innovativi. Pertanto ecco che il nostro ruolo è tutt'altro che esaurito. Non solo dovremo tradurre in progetti concreti gli obiettivi che abbiamo condiviso con Confindustria, ma vogliamo stare molto vicini alle categorie e ai territori che sempre più stanno rispondendo con la contrattazione decentrata ai bisogni delle persone che lavorano

Luigi Sbarra, segretario generale aggiunto Cisl

➔ Report contrattazione aziendale Femca 2013-2016

Pubblichiamo il report elaborato dalla Femca in occasione del proprio congresso sulla contrattazione aziendale realizzata nei comparti della moda, della chimica e dell'energia nel quadriennio 2013-2016. Si tratta di un positivo esempio di come Ocsel si presti ad elaborazioni categoriali, settoriali o territoriali che sicuramente vogliamo incentivare e diffondere. Il report infatti rielabora tutte le informazioni che la banca dati Ocsel contiene, articolando le stesse anche per i singoli comparti, cogliendo quindi in particolare specificità settoriali che nella contrattazione decentrata sono evidenti e fondamentali. Ne emerge sicuramente un quadro ricco e articolato, anche con interessanti evoluzioni e innovazioni che nella contrattazione della Femca, col progressivo superamento della crisi industriale, si stanno manifestando.

➔ Accordo Buzzi Unicem sulla responsabilità sociale e il volontariato

Nel gruppo cementiero Buzzi Unicem il sindacato di categoria ha contrattato, all'insegna di una responsabilità sociale sempre più concreta e tangibile per i lavoratori, la messa a disposizione di 3 giornate di permesso retribuito affinché gli stessi possano effettuare attività di volontariato, estensibili fino a 5 in caso di buona partecipazione da parte degli stessi. E' questa una delle ultime frontiere che il nuovo rapporto tra impresa e lavoro, che il dopo-crisi sta sempre più trasformando, arriva a toccare. E' una ottima notizia. Cosa porta una azienda a sostenere i proprio dipendenti nel fare volontariato concedendo loro tempo? Benessere delle persone, risultati di impresa e cura del territorio nel quale si è insediati erano fino a ieri fattori tra loro in collisione e oggi invece possono essere combinati in chiave comune, con un nuovo ruolo del sindacato e della contrattazione

➔ Accordo Unicredit flessibilità oraria per chi lavora

Nel gruppo Unicredit, così come in altri gruppi bancari, continua una attività contrattuale che sistematizza e accresce le tutele secondo le grandi famiglie tematiche. Dopo essere intervenuti in tema di welfare ora è stato definito un accordo complessivo che riordina tutte le misure in tema di conciliazione vita lavoro. Si tratta di ben 17 misure contestuali, che diversificano e personalizzano in tutti gli ambiti e in modo innovativo le forme di conciliazione. Da sottolineare la possibile conversione del premio di produttività in tempo. Sulla scia di quanto già affermato simbolicamente nell'accordo stretto in Germania dal sindacato metalmeccanico, la contrattazione si avvia verso una nuova strada, quella di permettere alle persone, a secondo delle proprie libere esigenze, di "comprare tempo". E' il segno che la contrattazione si sta sempre più personalizzando e che essa vince se sa offrire "à la carte" soluzioni che aumentano la libertà di scelta di chi lavora

➔ La partecipazione dei lavoratori nell'accordo Manfrotto

Sempre più la partecipazione soprattutto organizzativa è al centro delle relazioni industriali. E non solo nei grandi gruppi industriali multinazionali, ma anche in tante medie imprese italiane. Sempre più si vedono contrattare accordi completamente incentrati attorno alla partecipazione dei lavoratori, che viene declinata nelle varie attività importanti (salute e sicurezza, formazione, conciliazione, diritti a fronte della privacy, ecc.) Alla Manfrotto, azienda metalmeccanica del vicentino, il sindacato dei metalmeccanici ha portato a termine una contrattazione che ha nella partecipazione dei lavoratori non un aspetto solo qualificante ma, come sempre più accade dove questa è vera e condivisa, il cuore dell'intesa stessa. Basti guardare non solo al testo molto dettagliato dell'accordo ma anche al fatto, altro carattere distintivo di questa stagione di contrattazione innovativa, di come lo stesso sia completato da scheda, esemplificazione e manuali che aiutano la traduzione concreta degli impegni contrattualmente assunti

➔ Seminario storiografia e cultura sindacale sulla contrattazione collettiva

Il prossimo 30 maggio la Cisl organizza l'annuale seminario di storiografia e cultura sindacale presso il Centro Studi di Firenze, dedicato questa volta ai temi della contrattazione collettiva, dagli anni '80 fino alle sfide di oggi. Una interessante occasione per riflettere e confrontarsi con esperti e protagonisti della contrattazione di ieri e di oggi sulle sfide e sul senso di questa principale attività sindacale. In allegato il programma dei lavori.



Newsletter n.14

A cura di:

Roberto **Benaglia**

Anna Rosa **Munno**

Sergio **Spiller**

Con la collaborazione di
Andrea Francescangeli
(ufficio informatico confederale)

DIPARTIMENTO LAVORO FORMAZIONE CONTRATTAZIONE BILATERALITÀ

CISL